

controcorrente

## Vescovi fuori dal coro sul sinodo

BORGO PIO

10\_11\_2022



[LifeSiteNews](#) riporta le dichiarazioni del vescovo ausiliare di 's Hertogenbosch, nei Paesi Bassi, decisamente in controtendenza rispetto al fervore sinodale che attraversa l'episcopato mondiale.

**Secondo mons. Robert Musaerts, invece,** «tra i protagonisti di questo processo ci sono per me alcuni difensori di troppo del matrimonio gay, gente che non considera

affatto l'aborto sia un problema e non si leva mai in difesa della ricca fede della Chiesa, volendo soprattutto piacere agli ambienti mondani». Il giudizio sul processo sinodale è netto: «Dio se ne sta fuori dai giochi» e «lo Spirito Santo non ha nulla a che fare» con questo Sinodo.

**Non è l'unico vescovo perplesso** sull'"assise permanente" che il Papa ha voluto anche prorogare di un anno. Altre obiezioni sono state sollevate dal card. Gerhard Müller, prefetto emerito della Congregazione per la dottrina della Fede, e dal vescovo kazako mons. Athanasius Schneider. Mentre mons. Wolfgang Haas, vescovo di Vaduz, in Liechtenstein, ha **dichiarato** inutile «una procedura così complessa e talvolta anche complicata, che alle nostre latitudini corre il rischio di diventare ideologica». E non solo alle loro latitudini.

SC